

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2018, n. 1358

Redazione di una proposta di iniziativa per la determinazione di forme e condizioni particolari di autonomia della regione Puglia sulla base dell'art.116, co.3 della Costituzione. Avvio procedimento.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla direzione amministrativa, e confermata dal Capo di Gabinetto riferisce quanto segue: il Vice Presidente

L'ordinamento italiano è basato su una ripartizione di competenze legislative attribuite dalla Costituzione allo Stato ed alle regioni e declinate, come noto, all'interno del Titolo V della carta costituzionale, così come modificata dalla Legge cost. n.3 del 18/10/2001.

In particolare, l'art.117 elenca gli ambiti di materie di competenza esclusiva dello Stato (comma 2), lasciando residualmente alle regioni tutte le altre materie non espressamente indicate, salvo quanto disposto dal successivo comma 3.

Esso, sancendo il principio della cd. competenza concorrente *ratione materiae*, attribuisce la potestà normativa ad entrambi, Stato e regioni, con attribuzione allo Stato della prerogativa di delimitare la cornice della norma ed attribuzione alle regioni di definire il dettaglio delle previsioni, entro il perimetro tracciato.

Nell'ambito delle materie ricomprese dal co.3 dell'art.117 e limitatamente a quelle indicate dal secondo comma del medesimo articolo alle lettere **l)** limitatamente all'organizzazione della giustizia di pace, **n)** norme generali sull'istruzione, **s)** tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali, l'art.116 co.3 concede alle regioni a statuto ordinario ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia secondo un definito iter procedimentale che si caratterizza sinteticamente per i seguenti *step*.

- 1) iniziativa della Regione interessata;
- 2) coinvolgimento degli enti locali interessati, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 119;
- 3) preliminare intesa fra lo Stato e la Regione interessata;
- 4) approvazione delle Camere a maggioranza assoluta dei componenti.

La legge 7 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità per il 2014) ai sensi dell'art.1, comma 571, stabilisce che *"anche ai fini di coordinamento della finanza pubblica, il Governo si attiva sulle iniziative delle regioni presentate al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro per gli affari regionali ai fini dell'intesa ai sensi dell'art. 116, terzo comma, della Costituzione nel termine di sessanta giorni dal ricevimento"*.

L'art. 14 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione) prevede che *"Con la legge con cui si attribuiscono, ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, forme e condizioni particolari di autonomia a una o più regioni si provvede altresì all'assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, in conformità all'articolo 119 della Costituzione e ai principi della presente legge"*.

Tanto ciò premesso, dalla situazione attuale delle relazioni istituzionali emerge la necessità che gli enti territoriali possano incidere, attraverso forme più o meno complesse di partecipazione ai processi decisionali che li riguardano e che impattano sul proprio tessuto socio - economico ovvero incidono sui diritti costituzionalmente tutelati quali, a titolo esemplificativo, quello alla salute, alla salubrità dell'ambiente o alla tutela del paesaggio.

Nell'ottica di preservare e rivendicare tali prerogative, la regione Puglia intende predisporre una proposta per attivare le procedure contemplate dall'art.116 co. 3 della Costituzione, per l'attribuzione alla regione Puglia di forme e condizioni particolari di autonomia.

A tal proposito, con precedente Comunicazione, il Presidente della G.R. ha informato la Giunta di voler

presentare al Governo nazionale una proposta di iniziativa ex art.116 co.3 Cost., al fine di ottenere un più ampio spettro di potestà normative.

In ottemperanza a tale indirizzo, si intende formalizzare la costituzione di un Gruppo di Lavoro dedicato, composto da idonee figure professionali reperite all'interno dell'Amministrazione che si potranno avvalere del supporto specialistico di docenti universitari esperti di diritto pubblico e di diritto costituzionale.

Si propone, dunque di avviare il procedimento previsto dall' art. 116, terzo comma, della Costituzione, ed il susseguente negoziato col Governo ai fini dell'Intesa prevista dal medesimo art.116 specificando anche i temi che saranno oggetto prioritario di negoziazione.

Sarà, al riguardo, costituito un Gruppo di Lavoro dedicato, composto da idonee figure professionali reperite all'interno dell'Amministrazione con il supporto specialistico di docenti universitari esperti nei settori del diritto pubblico e costituzionale e di eventuali ulteriori settori e supportato - per gli aspetti legati alla qualificazione dell'impatto economico dell'intervento normativo - dall'Istituto IPRES, cui è stato dato mandato di acquisire, nel frattempo, manifestazioni di interesse da parte di accademici in grado di fornire assistenza specialistica nei settori scientifici oggetto di studio.

Si ritiene, in via preliminare, che il Gruppo di Lavoro operi un primo approfondimento su tutti gli ambiti di materia previsti dalla Costituzione e si individui successivamente il ventaglio di quelli prioritari sotto il profilo socio-economico, per le esigenze del territorio pugliese.

Copertura finanziaria - D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. K della legge regionale n.7/97;

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la proposta del Sig Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la proposta del Presidente della G.R. di predisporre una proposta per attivare le procedure contemplate dall'art.116 co. 3 della Costituzione per l'attribuzione alla Regione Puglia di forme e condizioni particolari di autonomia;
- di dare mandato al Presidente della G.R. di avviare il procedimento previsto dall' art. 116, terzo comma, della Costituzione, al fine di convocare specifici incontri tecnici e politici utili alla definizione dei contenuti dell'Accordo;
- di incaricare il Capo di Gabinetto del Presidente di coordinare un Tavolo tecnico per l'approfondimento di natura giuridica delle questioni, composto da idonee figure professionali reperite all'interno dell'Amministrazione con il supporto specialistico di docenti universitari esperti nei settori del diritto

pubblico e costituzionale e, ove ritenuto, di ulteriori settori individuati e supportato, per gli aspetti legati alla qualificazione dell'impatto economico dell'intervento normativo, dall'Istituto I.P.R.E.S.;

- di attivare, successivamente alle prime risultanze istruttorie, un tavolo di concertazione con il Sistema degli Enti e delle Autonomie locali per definire un piano di riordino territoriale, secondo i principi della sussidiarietà verticale ed orizzontale, per definire il livello territoriale ottimale di allocazione delle competenze;
- di autorizzare la direzione amministrativa del Gabinetto ad assumere gli atti amministrativi e contabili correlati e susseguenti all'adozione della presente deliberazione;
- di trasmettere il presente atto al Presidente del Consiglio regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE